

APPENNINO

Lupi sbranano capre a due passi dalle case Montese, doppio attacco all'agriturismo Capannette: «Siamo molto preoccupati»

—MONTESE—

I LUPI hanno colpito ancora nell'Azienda faunistica venatoria 'La Selva del Cimone', agriturismo 'Capannette', di Benedetta Samorì, nel cuore della Selva di Castelluccio di Montese. Questa volta lo hanno fatto in pieno giorno e a una decina di metri dalla casa entro la quale c'erano diverse persone.

I lupi sono stati visti per due giorni consecutivi da quattro ragazzi impegnati nel Summer Camp, un corso per l'avvicinamento e il rispetto della natura, che si svolge nelle strutture dell'Azienda faunistica. Dall'alto delle altane, con lo

sguardo, ne hanno seguiti due mentre si avvicinavano al recinto dove erano custodite cinque capre, per poi allontanarsi senza colpire.

Ieri mattina, invece, verso le 8,30, si sono trovati di fronte due capre sventrate, con i segni evidenti che erano state azzannate al collo e alla bocca. Ma non è finita. I lupi non erano riusciti a mangiarle perché, forse, disturbati. Sono quindi ritornati a finire il pasto poco dopo mezzogiorno: una delle due capre, che al mattino avevano lasciato pressoché intatta, dopo la seconda 'visita', erano rimaste parte della carcassa, le interiora e poco più. Anche questa secon-

da volta, per entrare nel reconto, i lupi hanno saltato la rete metallica di protezione.

Durante questi ultimi anni sono stati quattro o cinque i casi di uccisioni di animali nell'Azienda faunistica venatoria La Selva del Cimone. E' preoccupata Benedetta Samorì: «Il lupo non ha più predatori e non ha paura dell'uomo. Si avvicina alle case come è successo ora da noi. Quanto successo una decina di giorni fa a Castiglion dei Pepoli allarma: un uomo che andava a funghi è stato azzannato alla gola e al braccio sinistro da un animale e, fra le varie ipotesi, è stato pensato anche a un lupo».

Walter Bellisi



Il recinto dove sono entrati